

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**Lavori:** GPP Intervento "B". Consolidamento e restauro della Casa delle Nozze d'Argento (Regio V Insula II);

**Impresa esecutrice:** RTI: Forte Costruzioni e Restauri s.r.l. (mandataria) con sede legale in Napoli, via Terracina n. 311 (P.IVA 06957270637), L'Officina Consorzio (mandante) con sede legale in Roma alla via Savoia n. 78 (P.IVA 03913141002);

**Contratto di appalto:** rep. n. 9 del 04.02.2020;

**Importo di contratto:** euro 1.288.679,50, di cui euro 1.115.048,87 per lavori e euro 173.630,62 per oneri di sicurezza non oggetto di ribasso, oltre IVA;

**CUP:** C62C15000110006 - **CIG:** 7691816F59.

### ATTO DI SOTTOMISSIONE

(art. 8, comma 4, D.M. 49/2018)

l'anno 2020, il giorno 27 del mese di novembre,

**tra**

il prof. Massimo Osanna, nato a Venosa (PZ) il 24/05/1963, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI** C. F. 90083400631 che rappresenta nella sua qualità di Direttore Generale ad interim,

**e**

il sig. Roberto Forte, nato a Napoli il 23/04/1970, quale procuratore speciale della **FORTE COSTRUZIONI E RESTAURI S.r.l.**, con sede in Napoli in Via Terracina n. 311, (C.F. 06957270637), giusta procura speciale a rogito del Notaio Branno in Torre del Greco (NA) in data 16/12/2002, Repertorio. n.ro 4082 – Raccolta n.ro 873, registrata il 20/12/2002 al n.ro 21155/1A, Capogruppo munita di mandato irrevocabile con rappresentanza esclusiva del **R.T.I. FORTE COSTRUZIONI E RESTAURI S.r.l. – L'OFFICINA CONSORZIO** costituitosi con atto a rogito del Notaio Branno in Torre del Greco (NA) del 19/12/2019, Repertorio n. 19307 – Raccolta n. 9045, registrato il 20/12/2019 al n.ro 11272/1T, tra la predetta Forte Costruzioni e Restauri S.r.l. ed il Consorzio "L'Officina", con sede legale in Roma in Via Savoia n. 78, (C.F. e P.IVA 03913141002), di seguito per brevità "Appaltatrice".

### Premesso

**che** in data 28/04/2018, è stato validato dal RUP il Progetto Definitivo Beni Culturali per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento e Restauro della Casa delle Nozze d'Argento Regio V Insula II" per un importo di euro 1.642.192,75 soggetto a ribasso, oltre € 173.630,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

**che** con Decreto n. 97 del 21/09/2018 il Parco Archeologico di Pompei disponeva che INVITALIA, quale Centrale di Committenza, procedesse all'indizione e alla gestione della procedura di gara mediante utilizzo di piattaforma telematica ed autorizzava l'avvio della procedura di gara relativa ai lavori di "Consolidamento e Restauro della Casa delle Nozze d'Argento Regio V Insula II" al fine di individuare gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura aperta - ai sensi degli artt. 36 co. 9, 60 e 145 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 - gestito con sistemi telematici e aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 co. 2 del Codice dei Contratti;

**che** INVITALIA, all'esito delle operazioni di gara, con provvedimento n. 2019\_0074068 del 13/06/2019, la cui efficacia è stata comunicata in data 11/09/2019, ha aggiudicato l'appalto per la esecuzione dei lavori di "Consolidamento e restauro della Casa delle Nozze d'Argento (Regio V Insula II)" all'RTI Forte Costruzioni e Restauri s.r.l. - L'Officina Consorzio a seguito del ribasso percentuale offerto del 32,10%;

**che**, successivamente, il Parco Archeologico di Pompei ha appaltato i lavori al predetto RTI con contratto rep. n. 9 del 04/02/2020 per l'importo di 1.115.048,87, oltre oneri di sicurezza non oggetto di ribasso pari ad € 173.630,62, il tutto oltre IVA;

**che** i lavori sono stati consegnati all'aggiudicatario con verbale del 05/03/2020 per una durata di 376 giorni naturali e consecutivi;

**che** per effetto delle disposizioni adottate dai DPCM dell'8 e 9 marzo 2020 recanti le nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, i lavori sono stati sospesi in data 18/03/2020 e ripresi il 20/05/2020 come da verbale di ripresa lavori redatto in pari data;

**che** nel corso della esecuzione del contratto è stato riscontrato un peggioramento dello stato di conservazione degli apparati decorativi parietali e dei mosaici pavimentali di alcuni ambienti della domus, dovuto a fenomeni di infiltrazione d'acqua, alla presenza di guano e di umidità di risalita capillare, che ha reso necessario rimodulare le lavorazioni qualificate nella categoria

OS2-A mediante la redazione di un progetto di variante nel quale sono stati individuati gli interventi necessari ad adeguare il progetto originario alle sopravvenute esigenze di restauro; **che** il progetto di variante in corso d'opera è composta dai seguenti elaborati:

**R\_01** Relazione tecnica generale;

**R\_02** Schede con quantificazione degli interventi di restauro e messa in sicurezza degli apparati decorativi parietali e pavimentali:

**PR\_01** Piante: progetto-variante con indicazione e localizzazione degli interventi

**EE\_01** Elenco prezzi unitari

**EE\_02** Computo metrico estimativo

**EE\_03** Quadro comparativo progetto-variante

**EE\_04** Stima incidenza manodopera

**EE\_05** Stima incidenza sicurezza;

**che** gli interventi previsti nel progetto di variante sono indispensabili per la salvaguardia, la conservazione e la fruizione del bene archeologico oggetto dei lavori, per il più appropriato perseguimento degli obiettivi dell'intervento, oltre che per il perseguimento delle funzioni di tutela proprie del Parco Archeologico di Pompei;

**che** la esecuzione dei lavori supplementari comporta un aumento di spesa di euro 86.121,51, oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale di complessivi euro 1.115.048,87, ad un incremento percentuale del 6,7%, e, rispetto all'importo di complessivi euro 432.878,25 dei lavori rientranti nella categoria OS2-A, ad un incremento percentuale del 19,9% e, quindi, rientrante nel quinto d'obbligo previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016;

**che** con Decreto 304 del 27/11/2020 il Parco Archeologico di Pompei, nell'approvare il progetto di variante in corso d'opera, ha autorizzato la formalizzazione del presente atto di sottomissione.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue:

#### **Articolo 1**

La premessa è parte integrante del presente atto.

#### **Articolo 2**

il sig. Roberto Forte, nella predetta qualità, accetta le variazioni tutte apportate al progetto originario secondo quanto previsto nel progetto di variante che, composto dai elaborati amministrativi, economici e grafici richiamati in premessa, forma parte integrante del presente

atto, e assume l'obbligo di eseguirle, senza riserva ed eccezione alcuna, ai medesimi patti e condizioni del contratto di appalto rep. n. 9 del 04.02.2020.

**Articolo 3**

In conseguenza della rimodulazione delle lavorazioni previste nel progetto originario, il corrispettivo per la esecuzione delle prestazioni individuate nel progetto di variante, accettato dalla Appaltatrice, ammonta a complessivi euro 86.121,51, oltre IVA.

**Articolo 4**

Per effetto del presente atto l'ammontare complessivo dell'importo contrattuale viene a rideterminarsi da euro 1.288.679,50 ad euro 1.374.801,012, oltre IVA, con consequenziale obbligo della Appaltatrice di integrare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

**Articolo 5**

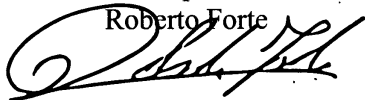
Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, originariamente previsto in complessivi 376 giorni, è aumentato di ulteriori 75 giorni naturali e consecutivi.

**Articolo 6**

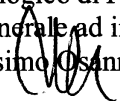
Sono a carico dell'Appaltatrice le imposte e le tasse dovute per il presente atto.

per l'Appaltatrice  
il l.r.p.t.

Roberto Forte



per il Parco Archeologico di Pompei  
Il Direttore Generale ad interim  
prof. Massimo Osanna



Il RUP  
Arch. Mariano Nuzzo

(Parco Archeologico di Pompei)

